

Commento sul mercato

La politica commerciale e dei dazi degli Stati Uniti pesa sullo sviluppo economico. La conferma è giunta questa settimana sia dall'OCSE che dalla Federal Reserve statunitense. Il taglio dei tassi da parte della BCE, invece, dovrebbe avere un effetto di stimolo.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Fine della corsa

Andamento del corso azionario di Meyer Burger dall'ingresso in borsa



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il risanamento di Meyer Burger è fallito. Il produttore di sistemi solari ha dichiarato il fallimento delle sue società affiliate tedesche. La notizia è arrivata pochi giorni dopo l'annuncio dell'interruzione della produzione negli Stati Uniti. Per l'ex fuoriclasse, quotata in borsa dalla fine del 2006, è stata fatale la concorrenza cinese, sovvenzionata dallo Stato, che ha inondato il mercato di moduli solari a basso costo. Sebbene le trattative per il risanamento proseguiranno con il curatore fallimentare, il corso azionario parla chiaro: è finita.

Borsa svizzera moderata: gli investitori sono cauti. Il motivo è da ricercare nella situazione di tranquillità delle notizie sul fronte delle aziende e nell'incertezza sulle future mosse del governo statunitense. Eppure, il mercato sta diventando sempre meno sensibile. Ad esempio, le borse non hanno pressoché risentito del raddoppio dei dazi statunitensi sulle importazioni di acciaio e alluminio, entrato in vigore mercoledì. Nel nostro Paese, i nuovi obiettivi della banca privata Julius Baer non hanno suscitato euforia tra gli investitori, che d'ora in avanti misureranno l'istituto in base al raggiungimento degli obiettivi. Il produttore di compressori alternativi Burckhardt Compression ha guadagnato più di quanto il mercato si aspettasse nell'esercizio chiusosi a fine marzo. Gli azionisti beneficiano di un aumento dei dividendi. In Svizzera, l'inflazione a maggio è risultata in calo rispetto all'esercizio precedente e si è addirittura attestata in territorio deflazionario con un -0.1%. Questo dovrebbe essere un motivo sufficiente perché la Banca nazionale svizzera (BNS) riduca il suo tasso di riferimento a giugno. Il mercato è attualmente diviso sull'opportunità di ridurre i tassi di interesse di 25 o 50 punti base.

Holcim sta per scorporare le sue attività negli Stati Uniti: il 23 giugno si inizia. Ogni azionista di Holcim riceverà un'azione Amrize per ciascuna quota. Determinante è la detenzione dei titoli alla chiusura delle contrattazioni del 20 giugno. Per il momento i titoli sono inclusi nello Swiss Market Index (SMI) e nello Swiss Leader Index (SLI), fino alla verifica regolare dell'indice che avrà luogo a settembre. Amrize comprende le attività nordamericane di Holcim e sarà quotata anche alla Borsa di New York a partire dalla stessa data. Holcim, invece, intende concentrarsi su Europa, Australia, Nord Africa e America Latina.

La BCE continua ad abbassare i tassi: la Banca centrale europea (BCE) continua ad allenare la propria politica monetaria. Giovedì ha abbassato i tassi di riferimento di 25 punti base. Il mercato se lo aspettava, dato che i dati economici puntavano in questa direzione. A maggio l'inflazione nell'Eurozona è scesa rispetto all'anno precedente, portandosi all'1.9% e quindi al di sotto dell'obiettivo della banca centrale del 2%. Certo, l'inflazione di base, che non tiene conto della forte fluttuazione dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, con il suo 2.3% è ancora al di sopra di tale target, tuttavia è anch'essa in calo. Nel frattempo, il mercato europeo del lavoro si è rivelato solido, con un tasso di disoccupazione del 6.2%. Questa cifra ha egualato il minimo storico dell'ultimo trimestre del 2024.

Crescono le preoccupazioni per la congiuntura statunitense: secondo le ultime notizie, la Federal Reserve statunitense prevede un rallentamento congiunturale. Anche i dati dei responsabili degli acquisti non promettono niente di buono. Secondo le ultime informazioni, oltreoceano sia l'industria che il settore dei servizi sono al di sotto della soglia di crescita di 50 punti. La prima è in modalità di contrazione già da qualche tempo e ha continuato a retrocedere a maggio. Per contro, il barometro dei servizi è sceso sotto la soglia di crescita a maggio per la prima volta dal luglio 2024. Ciò è tanto più sorprendente in quanto il mercato si aspettava un'accelerazione. Il fatto che la dinamica economica stia rallentando sull'altra sponda dell'Atlantico si riflette anche sul mercato del lavoro, dove sono stati creati molti meno posti di lavoro del previsto. Un peggioramento congiunturale rende sempre più probabile ulteriori tagli dei tassi di interesse da parte della Fed. Tuttavia al momento il mercato non prevede il primo taglio dei tassi prima di settembre.

L'OCSE riduce le previsioni di crescita: l'incertezza causata dall'erratica politica commerciale e dei dazi degli Stati Uniti si sta diffondendo. Questa settimana l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha ridotto all'1.6% le sue previsioni di crescita per gli Stati Uniti. Ancora a marzo aveva ipotizzato un tasso del 2.2%. A causa delle implicazioni globali, l'OCSE prevede ora una crescita moderata anche per la congiuntura mondiale. Dopo l'attuale 3,1%, l'organizzazione economica prevede per la congiuntura globale un aumento del 2.9% nell'anno in corso.



IN PRIMO PIANO

Il tasso di interesse di riferimento rimane invariato

Dopo una riduzione di 25 punti base a marzo, il tasso d'interesse ipotecario di riferimento rimane per il momento invariato. Al momento non si prevedono quindi ulteriori riduzioni degli affitti.



IN AGENDA

Inflazione USA

Mercoledì prossimo saranno pubblicati i dati sull'inflazione statunitense di maggio. Si capirà allora quali saranno gli effetti dei dazi statunitensi e cosa questo significhi per la futura politica monetaria.

Jeffrey Hocegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consequenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.